ALLEGATO A

Bando per l'erogazione dei contributi per le spese di gestione e manutenzione di cui alla lettera a), comma 1 dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 9 del 7.08.2015 "Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile" – Anno 2017.

Sommario

1 - Oggetto e Finalità 2
2 – Beneficiari 2
3 - Cause di esclusione 2
4 - Obblighi beneficiari 2
5 – Fondi stanziati 2
6 – Spese ammissibili a contributo 3
7 – Domanda di ammissione a contributo 3
7.1 - Compilazione della domanda 4
7.2 - bozza di domanda 5
7.3 - stampa della domanda 5
7.4 - firma della domanda 6
8 – Termini e modalità di presentazione della domanda 6
8.1 - termini di ricezione 6
8.2 - modalità di presentazione 6
9 - Modalità di comunicazione 7
10 - Istruttoria delle istanze 7
11 - Criteri e pesi di valutazione 8
11.1 - Criterio: Operatività 8
11.2 - Criterio: Rischi del territorio 9
11.3 - Criterio: Piano Operativo di Attività 9
12 – Ammissibilità alla ripartizione dei fondi (soglia di sbarramento) 10
13 - Attribuzione e modalità di erogazione del contributo 10
13.1 Attività della Commissione esaminatrice 10
13.2 attribuzione del contributo (calcolo del valore unitario punto) 11
13.3 modalità di erogazione del contributo 11
14. procedura per la quantificazione del saldo e penali 11
14.1 quantificazione delle penali (decurtazione saldo) 11
14.2 effetti delle penali sul contributo 12
15 - Modalità e termini di presentazione della rendicontazione 12
16 - Accertamenti 13
17 - Decadenza dal contributo ed ulteriori sanzioni 14
18 - Disposizioni finali 14
19 - Trattamento dati personali 14
20 – Responsabile del procedimento 14

Indice di riferimento degli allegati

allegato 1
vademecum ZeroGis 4
allegato 2
esempio di domanda 6
allegato 3
criteri e pesi di valutazione 8

---

1 - Oggetto e Finalità

La Regione, con legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, pubblicata sul BURL n. 17 del 27 febbraio 2014, ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile, quale unità amministrativa preposta allo svolgimento di attività tecnico-operative, di coordinamento, di controllo e di vigilanza in materia di protezione civile, nell'ambito delle funzioni e compiti regionali, e, in particolare, per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle stesse.

La Regione, in applicazione delle disposizioni di cui all'art 12 della citata l.r. n. 2/2014, ha adottato il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9, pubblicato sul BURL n. 64 dell'11 agosto 2015, avente ad oggetto "Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile".

La Regione, avvalendosi dell'Agenzia regionale di protezione civile, in esecuzione dell'art. 2, comma 1, lettera a) del regolamento regionale n. 9/2015 (di seguito "Regolamento"), intende procedere, tramite il presente bando, all'assegnazione dei contributi per la gestione e la manutenzione a favore delle Organizzazioni di Volontariato che svolgono attività di protezione civile e di antincendio boschivo, al fine di garantire i necessari interventi sul territorio regionale.

L'assegnazione dei contributi, secondo quanto appresso disposto, è subordinata e limitata alle risorse economiche disponibili pertanto, né la partecipazione al bando né l'essere ricompresi nella graduatoria finale potranno essere considerate titolo per richieste di risarcimento e/o indennizzo qualora questa Amministrazione si determinasse per la revoca del presente bando.

2 – Beneficiari

Possono presentare richiesta per beneficiare dei contributi di cui al presente bando esclusivamente le Associazioni di volontariato di protezione civile ed i Gruppi Comunali di Protezione Civile (di seguito "Organizzazioni"), che alla data di scadenza del presente bando, risultano regolarmente iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio, istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 22 maggio 2013 (di seguito "Elenco") e che sono in regola con la rendicontazione di contributi regionali già percepiti.

3 - Cause di esclusione

Non possono beneficiare dei contributi concessi con il presente bando le Organizzazioni per le quali:

- è stato avviato il procedimento di revoca di precedenti contributi e/o rimborsi, senza che siano intervenute osservazioni o controdeduzioni nei termini concessi;
- sono in corso procedimenti di cancellazione dall'Elenco;
- è stato rilevato il mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 4 del Regolamento.

4 - Obblighi beneficiari

I beneficiari dei contributi concessi con il presente bando sono tenuti agli obblighi previsti dall'art. 4 del Regolamento regionale 9/2015, nonché a non trasferire a terzi, per il periodo di riferimento del presente contributo, la proprietà di mezzi e/o attrezzature di natura durevole elencati nella domanda di contributo.

Il mancato rispetto di quanto indicato determina l'applicazione delle misure previste dall'art. 4, comma 2 dello stesso Regolamento regionale.

5 – Fondi stanziati

Le risorse finanziarie complessive che saranno stanziate per la concessione dei contributi previsti dal presente bando saranno quantificate con successiva determinazione, prevedendo altresì che di queste, una quota pari al 75% sia impegnata a favore delle Associazioni di Volontariato di protezione civile e la rimanente quota del 25% sia impegnata a favore dei Gruppi Comunali di protezione civile.

6 – Spese ammissibili a contributo

Le spese ammissibili ai contributi previsti dal presente bando, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 9/2015, sono:

a) le polizze assicurative degli automezzi di proprietà delle Organizzazioni adibiti ad attività operative di protezione civile, disponibili ed in perfetta efficienza;
b) i costi del carburante degli automezzi di proprietà delle Organizzazioni o a queste concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o altri Enti pubblici;
c) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, omologazione, revisione veicoli e/o riparazioni di automezzi, materiali e attrezzature utilizzate per attività di protezione civile, di proprietà dell'Organizzazione o a questa concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o da altri Enti Pubblici;
d) gli oneri, anche di natura fiscale, compresa la tassa automobilistica regionale (bollo auto), relativi agli automezzi di proprietà delle Organizzazioni stesse, per lo svolgimento di attività operative di protezione civile;
e) le visite mediche obbligatorie dei volontari non coperte da specifico contributo di altro Ente pubblico, nei limiti degli importi massimi previsti dalla normativa nonché da atti di indirizzo della Regione Lazio vigenti alla data della rendicontazione;
f) le polizze assicurative dei volontari;
g) le spese di reintegro dei dispositivi di protezione individuali per attività di protezione civile (tute AIB, calzature, caschi, ecc.). In particolare i Dispositivi da utilizzare per le operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi devono essere conformi ai requisiti ed alle caratteristiche indicati nella Determinazione dirigenziale n. G09342 del 28/07/2015, pubblicata sul BUR Regione Lazio – serie ordinaria, n. 63 del 6 agosto 2015 e scaricabile al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=newsDettaglio&id=310
h) le spese di reintegro di piccole attrezzature di consumo adibite ad attività di protezione civile;
i) oneri per acquisizione di abilitazioni o certificazioni relative ad attività di protezione civile, preventivamente autorizzati dall'Agenzia regionale di protezione civile;
j) i beni di prima necessità acquistati per i volontari impegnati in occasione di interventi operativi di protezione civile, compresi i pasti, nonché spese telefoniche e di cancelleria o per acquisto di materiale deperibile necessario ad attività di protezione civile (es. acqua per assistenza alla popolazione o sale antigelo), per un importo complessivo non superiore al 15% del contributo assegnato.

Sono ammesse al contributo le spese sostenute per le attività di protezione civile effettuate entro il termine di presentazione della rendicontazione previsto al successivo paragrafo 15 del presente bando e per le quali le Organizzazioni non abbiano ottenuto altro contributo pubblico atto a ristorare integralmente i relativi costi.

7 – Domanda di ammissione a contributo

La domanda di ammissione al contributo deve essere compilata , utilizzando esclusivamente la piattaforma "ZeroGis" dell'Agenzia di Protezione Civile, disponibile tramite collegamento, all'indirizzo: www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile; ovvero collegandosi direttamente al sito: http://server.zerobyte.it/zerogis_reglazio/.

Utilizzando le informazioni, documentali (ad es. certificati assicurativi), anagrafiche (ad es. codice fiscale), amministrative (ad es. certificati di proprietà), che ciascuna organizzazione registrata, a prescindere dalla sua partecipazione al bando, inserisce relativamente alle risorse ed ai volontari di cui dispone, ZeroGis produce dei report riepilogativi che costituiranno la domanda di partecipazione.

A tale scopo, ZeroGis, esclude ogni possibilità di duplicazione di dati fra più organizzazioni, ed assicura la riservatezza degli stessi.

Qualora l'organizzazione interessata non abbia ancora effettuato la sua registrazione in ZeroGis, purché sia registrata all'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, potrà richiedere le proprie credenziali di accesso a: agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

7.1 - Compilazione della domanda

Sulla piattaforma "ZeroGis", l'Organizzazione richiedente seguendo la specifica procedura di compilazione guidata (al cui riguardo l'allegato 1 del presente bando costituisce un vademecum), fornirà, infine, le informazioni relative alle capacità e tipologie di intervento rispondenti ai requisiti del bando (v. successivo art. 11).

Al fine di agevolare quanto più possibile le Organizzazioni nella compilazione della domanda, le stesse possono rivolgersi alle sedi provinciali del "CESV-SPES Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio" elencate al sito http://www.volontariato.lazio.it/

ZeroGis, estrae, dai dati inseriti attraverso la "scheda organizzazione", quelli che andranno a formare la domanda di partecipazione al bando, presentandoli come dei report, alcuni dei quali corredati da un'autodichiarazione che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Inoltre, attraverso la scelta operata dall'organizzazione fra le proprie risorse, ZeroGis estrae ed aggrega le informazioni relative alle diverse specializzazioni ed automaticamente le ricompone nei report specifici (ad es. inserisce nel report "Programma Operativo Idrogeologico", sia la risorsa "macchina movimento terra" che i volontari in possesso di "abilitazione specifica" (patentino).

Si configureranno quindi due tipologie di schede, una visibile a ciascuna organizzazione, l'altra dipendente dalle specializzazioni possedute, visibile solo alle organizzazioni in possesso delle relative risorse.

- la visualizzazione comune consta di n. 5 schede:

a) scheda "fase 1" – è la prima pagina della domanda, prevede la richiesta di partecipazione e le autodichiarazioni di rito sul possesso delle risorse, sulle polizze assicurative, etc.; questo report raccoglie quindi il totale delle risorse strumentali dell'organizzazione (mezzi e attrezzature);
b) scheda "Programma operativo" – è il secondo passaggio della domanda, costituisce l'impegno a partecipare, per il periodo di riferimento del bando, alle attività di protezione civile con le proprie caratteristiche operative nonché l'accettazione delle penali previste al successivo art. 14 e ss. del presente bando; questo report è quindi dedicato alla disponibilità complessiva offerta dall'organizzazione (numero di volontari operativi, ambito territoriale, disponibilità settimanale, disponibilità oraria, ambito di intervento ovvero specializzazioni);
c) scheda "Programma di Attività" è dedicata all'inserimento dei "Piano Operativo di Attività" (v. art 11.3) – infatti, attraverso le caselle di spunta presenti nella relativa schermata, l'organizzazione potrà inserire da 1 a 3 "Piano Operativo di Attività", potendo contare su uno spazio a testo libero di 500 caratteri per ogni Piano Operativo (monitoraggio, prevenzione, comunicazione)
d) scheda "note" – è un campo a testo libero (max 300 caratteri) lasciato a disposizione dell'organizzazione per eventuali annotazioni, specificazioni, chiarimenti, etc. sulle schede precedenti;
e) scheda "Privacy e upload" – è un report in cui sono riportati gli estremi del documento di identità del dichiarante (legale rappresentante), nonché la imprescindibile liberatoria sul trattamento dei dati personali;

- Le schede visualizzate a seconda delle specializzazioni possedute sono da 0 a 8 (una per ciascuna specializzazione riconosciuta ai fini del bando), e riepilogano le relative risorse all'uopo selezionate dalla OdV, fra tutte quelle che sono sua disposizione (v. fase 1).

f) scheda "Programma operativo attività antincendio boschivo ("AIB")";

g) scheda “Programma operativo rischio idraulico”;
h) scheda “Programma operativo alluvionale e soccorso in superficie”;
i) scheda “Programma operativo soccorso in acque interne”;
j) scheda “Programma operativo neve”;
k) scheda “Programma operativo idrogeologico”;
l) scheda “Programma operativo cinofili”;
m) scheda “Programma operativo “cucine per assistenza alla popolazione”;

Durante la compilazione della domanda, ZeroGis, produce automaticamente degli avvisi per segnalare eventuali incompletezze di dati necessari per la configurazione della specializzazione, ad esempio per la specializzazione “programma operativo cinofili” è necessario che una risorsa “cane da soccorso” (adeguatamente inserita completa dei propri dati identificativi fra le risorse dell’organizzazione), sia associata a volontari in possesso della specializzazione “conduttori cani” (anch’essi precedentemente ed adeguatamente registrati). Se mancasse uno dei due elementi, al momento del salvataggio il sistema produrrebbe l’avviso. In tali casi, occorrerà quindi tornare alla configurazione delle proprie risorse ed inserire i dati mancanti, ovvero eseguire gli aggiustamenti segnalati dall’avviso.

7.2 - bozza di domanda

La compilazione della domanda, può essere salvata come “bozza” per successivi controlli e/o modifiche. Tale stato viene evidenziato nel riepilogo visualizzato con il tasto “contributi alle organizzazioni” presente sull’home page dell’organizzazione.

Si è voluto rendere disponibile questa modalità poiché dal momento dell’inoltro (ovvero l’attivazione del comando “salva e inoltra”), non sarà più possibile effettuare modifiche alla domanda.

7.3 - stampa della domanda

Poiché durante la compilazione della domanda il comando “Salva Inoltra” è sempre visibile (per consentire di terminare la domanda prescindendo dalla compilazione/visualizzazione delle schede delle specializzazioni che potrebbero anche non essere presenti per le organizzazioni che non possiedono le relative risorse), si è previsto che la sua attivazione generi il seguente avviso corredato di opzione di scelta:

> ***«*** *Salvare definitivamente la domanda di contributo?*
> *Attenzione una volta salvata definitivamente la domanda contributo non sarà più possibile modificarla.*
> *Dopo averla salvata definitivamente la domanda deve essere stampata, firmata ed inviata all'Agenzia Regionale di Protezione Civile secondo le modalità previste dal Bando.****»***

Infatti, al fine di assicurare l’inalterabilità della domanda che verrà inviata all’Agenzia, quando viene azionato il comando “Salva Inoltra”, tutti gli elementi costituenti le varie sezioni della domanda non saranno più modificabili.

Per questo, e per salvaguardare l’utente da eventuali errori involontari, esso dovrà ulteriormente confermare o meno la volontà di terminare l’iter preparatorio della domanda opzionando fra le caselle di scelta SI/NO presenti nel suddetto avviso.

Effettuata la scelta positiva, il sistema produce quindi un “fascicolo”, ovvero un file compresso (zip) contenete le varie sezioni della domanda.

In particolare, dal file compresso possono essere estratti i seguenti pdf:
* **il file “domanda di contributo”, da inviare all’Agenzia;**
** il file “scheda organizzazione”;

*** i file “scheda risorsa” e “assicurazioni” (la quantità dei file “scheda risorsa” chiaramente dipende dal numero di risorse possedute).

La compilazione guidata in ZeroGis, si conclude con la stampa del suddetto file “domanda di contributo” (vedi esempio in allegato 2) **che, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell’Organizzazione richiedente, ovvero dal Presidente della Associazione di Volontariato o, nel caso di Gruppo comunale, dal Sindaco o suo delegato, deve essere spedita nei termini e con le modalità previste dal successivo art. 8.**

7.4 - firma della domanda

È fondamentale, a pena di esclusione, che la domanda di contributo sia sottoscritta in originale (se si intende provvedere all’invio cartaceo) o con firma digitale a doppia chiave (se si intende procedere con l’invio a mezzo pec).

È infatti questo documento a raccogliere le varie dichiarazioni rese dal legale rappresentante su:

- “Dotazione mezzi e attrezzature a disposizione dell’Organizzazione”;
- “Specializzazioni””.
- Fotocopia di valido documento di identità personale del legale rappresentante dell’Organizzazione firmatario della domanda;
- Conformità all’originale dei libretti di circolazione dei mezzi operativi caricati nel sistema ZeroGis;
- polizze assicurative dei mezzi operativi;
- polizze assicurative per gli infortuni e la responsabilità civile dei volontari operativi dell’Organizzazione di volontariato (art. 4 Legge 266/1991).

8 – Termini e modalità di presentazione della domanda

8.1 - termini di ricezione

La domanda, deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Per l’accettazione della domanda trasmessa in forma cartacea, in nessun caso sono previste deroghe all’orario del “Servizio Spedizione e Accettazione” che vale pertanto come termine.

Qualora la data di scadenza per la presentazione della domanda dovesse coincidere con il sabato o giornata festiva, il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo.

8.2 - modalità di presentazione

Le domande potranno essere presentate esclusivamente secondo una delle seguenti modalità.

a) IN FORMATO DIGITALE

sono trasmissibili in formato digitale unicamente le domande sottoscritte con firma digitale a doppia chiave.

Non saranno pertanto ammissibili documenti scansionati privi di tale requisito (non potendosi accertare legalmente la paternità delle dichiarazioni ivi rese).

il file firmato digitalmente dovrà essere inviato tramite posta elettronica certificata (PEC) – all’indirizzo: agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

b) IN FORMATO CARTACEO

è ammesso unicamente l’invio di domande sottoscritte in originale dal legale rappresentante ovvero, esclusivamente per i gruppi comunali, da persona espressamente delegata (in tal caso è obbligatoria la delega del rappresentante legale in originale),

nel formato cartaceo dovranno altresì essere sottoscritto in originale ogni documento recante autodichiarazioni (ad esempio scheda "privacy");

La domanda in forma cartacea deve pervenire in plico chiuso riportante, in alto a sinistra, la seguente dicitura:

Bando contributo gestione e manutenzione a favore del volontariato di protezione civile - Anno 2017 – NON APRIRE"

e può essere trasmessa:

→ Tramite consegna a mano –da effettuarsi presso il

"Servizio Spedizione e Accettazione" della Regione Lazio - Via R.R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma – piano terra – Palazzina B

→ A mezzo di raccomandata r/r o mediante corriere privato o agenzia di recapito debitamente autorizzata –al seguente indirizzo:

REGIONE LAZIO - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE – Via Rosa Raimondi Garibaldi, c.a.p. 700145 Roma

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata r/r o mediante corriere privato o agenzia di recapito debitamente autorizzata, la data di presentazione dell'istanza è comprovata dal timbro a data/ora apposto dal "Servizio Spedizione e Accettazione" della Regione Lazio.

L'invio dell'istanza è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ricevente ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

N.B. Il "Servizio Spedizione e Accettazione" della Regione Lazio effettua i seguenti orari:
da Lunedì a Venerdì: orario 8.00 ÷14.00 e 14.30 ÷ 17.00
sabato, domenica e festivi: chiuso

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le istanze pervenute oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le istanze inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande non compilate attraverso la procedura guidata di cui all'art. 7

9 - Modalità di comunicazione

Le comunicazioni, da parte dell'Amministrazione regionale, relative al contributo avverranno tramite posta certificata; pertanto, le Organizzazioni che presentano istanza dovranno comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale far pervenire ogni successiva comunicazione.

10 - Istruttoria delle istanze

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con atto del Direttore dell'Agenzia, sarà nominata una commissione esaminatrice (in seguito "la commissione"), composta da almeno cinque componenti appartenenti al ruolo regionale, di cui almeno uno di qualifica non inferiore ad "esperto", per l'istruttoria delle domande e la successiva redazione di due distinte graduatorie, una per le Associazioni di volontariato e una per i Gruppi Comunali.

La Commissione, procederà al controllo delle dichiarazioni prodotte, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attraverso la visura dei documenti presenti su ZeroGis (ad es. carte di circolazione, certificati di omologazione, polizze assicurative, etc) ovvero, se necessario, richiedendoli in forma cartacea.

Qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Organizzazione decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando, per il dichiarante, quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

La Commissione verificherà il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando.

Saranno escluse le domande che, a seguito della verifica, risultino:
- non compilate attraverso la procedura guidata descritta all'art. 7
- non sottoscritte in originale dal legale rappresentante con firma autografa o in forma digitale
- presentate oltre i termini di scadenza stabiliti;
- presentate da soggetto non iscritto all'Elenco;
- presentate da soggetto diverso da quanto indicato al precedente articolo 2 (Beneficiari),
- presentate da una Organizzazione per la quale ricorra una delle cause di esclusione previste dal precedente art. 3.

La Commissione procederà alla istruttoria delle istanze dichiarate ammissibili, alle quali, sulla base dei dati dichiarati dalle Organizzazioni e delle risultanze dell'Agenzia, verrà assegnato un punteggio ai fini della compilazione di due distinte graduatorie, una per le Associazioni di Volontariato e una per i Gruppi Comunali.

La Commissione, in sede di istruttoria, potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni, tramite posta elettronica certificata (PEC).

11 - Criteri e pesi di valutazione

La Commissione procede alla istruttoria delle domande ritenute ammissibili assegnando a ciascuna Organizzazione un punteggio complessivo sulla base dei seguenti criteri (ai sensi dell'art. 7 del Regolamento n.9/2015) e dei relativi pesi di seguito solo riepilogati e meglio illustrati nell'allegato 3 *"criteri e pesi di valutazione".*

11.1 - Criterio: Operatività

Punteggio massimo: 90 (novanta)

Descrizione del criterio

L'operatività è finalizzata a fornire il quadro della risposta positiva dell'Organizzazione.

In tal senso è un criterio composito che trova:

- **i suoi elementi premianti** nella capacità di risposta desunta dalle caratteristiche dell'Organizzazione in termini quantitativi di attivazioni, uomini, mezzi, specializzazioni e disponibilità.
  In particolare si terrà conto di tutte le tipologie di interventi di protezione civile, **ad esclusione di quanto riferibile all'emergenza sisma 2016, ed effettuati esclusivamente su richiesta della Sala Operativa dell'Agenzia**;
- **i suoi elementi di decremento** nella ridotta disponibilità sul territorio.

A tale scopo sono stati individuati i sotto indicati criteri di valutazione positiva:

a) numero attivazioni dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 – punteggio massimo 30,
b) numero di volontari operativi – punteggio massimo 10,
c) specializzazioni – punteggio massimo 15,
d) mezzi, attrezzature ed unità cinofile – punteggio massimo 35;

che vengono mitigati dall'eventuale presenza di elementi negativi qui individuati nei criteri sotto indicati:

e) disponibilità settimanale – massimo decremento -15%,
f) disponibilità oraria giornaliera – massimo decremento -15%,
g) disponibilità territoriale – massimo decremento -10%.

Si noti che al pari degli elementi positivi, anche i criteri di decremento si sommano tra loro, sicché il massimo decremento applicabile sarà del 40%.

11.2 - Criterio: Rischi del territorio

Punteggio massimo: 3 (tre)

Descrizione del criterio

Valutato che una organizzazione di volontariato avente sede in un comune classificato a rischio idraulico e/o a rischio incendio boschivo, sia sottoposta ad un maggior numero di interventi, si è voluto riconoscere un punteggio collegato a tale classificazione.

Il punteggio è quindi riservato a quelle organizzazioni di volontariato la cui sede operativa risiede in un Comune che è classificato come avente rischio idraulico e/o rischio incendio boschivo, secondo il seguente prospetto "rischi del territorio":

- RISCHIO AIB – PUNTEGGIO MASSIMO 2 (due)

h) LIVELLO DI RISCHIO: molto basso / basso ……punti 0 (zero),
i) LIVELLO DI RISCHIO: medio …… ..punti 1 (uno),
j) LIVELLO DI RISCHIO: alto / molto alto ……punti 2 (due);

- RISCHIO IDRAULICO – PUNTEGGIO MASSIMO 1 (uno)

k) LIVELLO DI RISCHIO: rischio idraulico ……punti 1 (uno)

I punteggi sono cumulandosi potendosi avere la concomitanza delle due tipologie di rischio.

Ai fini di quanto sopra, vengono presi a riferimento i dati riportati nel Piano regionale AIB e nei Piani di Assetto Idrogeologico, vigenti alla data di pubblicazione del presente bando.

11.3 - Criterio: Piano Operativo di Attività

Punteggio massimo: 7 (sette)

Descrizione del criterio

Il presente criterio è finalizzato ad incentivare le organizzazioni di volontariato a farsi parti promotrici di azioni pianificate di protezione civile.

In tal senso sono stati individuati i seguenti indicati ambiti di pianificazione delle azioni:

l) monitoraggio – punteggio massimo 2,
m) prevenzione – punteggio massimo 3,
n) comunicazione – punteggio massimo 2.

Le organizzazioni devono quindi predisporre dei programmi di attività annuale afferente **uno o tutti i suddetti ambiti** e che non siano riconducibili a convenzioni o accordi onerosi stipulati dall'organizzazione

con soggetti pubblici o privati; **tuttavia possono essere presentati piani operativi che sono già oggetto di convenzione o accordo con altri enti pubblici purché:**

i. **siano realizzabili a prescindere dalle risorse oggetto del presente bando;**
ii. **sia evidenziato il carattere autonomo delle attività che si intendono realizzare con le risorse oggetto del presente bando;**
iii. **siano già in corso d'opera o se ne prevede l'immediato avvio;**

Nei termini previsti per la rendicontazione ivi indicati all'art. 15, l'Organizzazione dovrà presentare una relazione sull'avvenuta realizzazione e sui risultati ottenuti.

Alla mancata o parziale realizzazione dei piani, sarà applicata la disciplina prevista per la mancata o parziale rendicontazione di contributi percepiti. In tal senso la quantificazione economica è data dall'apporto fornito dalla valutazione del piano alla costituzione del contributo (ad es. qualora non abbia realizzato nessuno dei piani presentati, l'organizzazione che avesse totalizzato 70 punti con 7 punti per i piani di attività, si vedrebbe attribuita una mancata rendicontazione del 10% del contributo, ovvero una quota proporzionalmente inferiore nel caso di realizzazioni parziali).

12 – Ammissibilità alla ripartizione dei fondi (soglia di sbarramento)

Saranno ammesse alla ripartizione dei fondi, in base al criterio proporzionale e secondo le modalità di cui al successivo paragrafo, le Associazione di volontariato ed i Gruppi comunali che avranno raggiunto un punteggio totale di **almeno 20 (venti) punti con il solo criterio dell'operatività**.

13 - Attribuzione e modalità di erogazione del contributo

13.1 Attività della Commissione esaminatrice

A seguito dell'istruttoria effettuata (art.10), la commissione redige:

I) l'elenco delle domande escluse per irricevibilità della domanda perché pervenute fuori tempo ovvero che presentano altri elementi di esclusione,
II) l'elenco delle organizzazioni ammesse ad esame.

Al termine della fase di valutazione la Commissione procederà alla predisposizione di due distinte graduatorie, una per Associazioni di volontariato e l'altra per Gruppi Comunali ciascuna delle quali, in applicazione del requisito di ammissibilità alla ripartizione dei fondi (art. 12) sarà suddivisa in organizzazioni ammesse alla ripartizione dei fondi ed organizzazioni non ammesse alla ripartizione dei fondi.

Pertanto al termine dei lavori, agli elenchi di cui ai punti (I) e (II) si aggiungeranno:

III) la graduatoria delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile ammesse alla ripartizione dei fondi;
IV) la graduatoria dei Gruppi Comunali di Protezione Civile ammessi alla ripartizione dei fondi;
V) la graduatoria delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile non ammesse alla ripartizione dei fondi, in quanto non hanno raggiunto la soglia di sbarramento;
VI) la graduatoria dei Gruppi Comunali di Protezione Civile non ammessi alla ripartizione dei fondi, in quanto non hanno raggiunto la soglia di sbarramento.

Il Direttore dell'Agenzia, con proprio atto determinativo, contestualmente all'approvazione dei suddetti elenchi e graduatorie (punti da I a VI compresi), ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

La pubblicazione su tale gazzetta, vale a tutti gli effetti come notifica agli interessati.

13.2 attribuzione del contributo (calcolo del valore unitario punto)

L'assegnazione dei contributi avverrà con il criterio del "valore unitario punto", ma i**n ogni caso il contributo erogato alla singola Organizzazione non potrà essere superiore ad € 15.000,00.**

Utilizzando le due graduatorie degli ammessi al contributo (v. precedenti punti III e IV), verranno così calcolati (arrotondamenti alla seconda cifra decimale):

1. il valore punto per i gruppi comunali, dato dal rapporto tra i fondi ad essi destinati e la somma dei punti conseguiti dai gruppi comunali ammessi;
2. il valore punto per le associazioni, dato dal rapporto tra i fondi ad essi destinati e la somma dei punti conseguiti dalle associazioni ammesse;
3. **il minore fra i due rapporti sarà assunto come "valore unitario punto".**

Per quanto attiene invece la costituzione dei suddetti fondi, essi saranno quantificati sulla base delle effettive disponibilità di bilancio e, con successiva determinazione, impegnati contabilmente.

Pertanto, l'importo del contributo assegnato alla singola organizzazione sarà dato dal prodotto del valore unitario punto per il punteggio da essa conseguito.

13.3 modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo riconosciuto al termine della procedura selettiva, avverrà in modalità differita, vale a dire una prima tranche quale acconto ed una seconda in saldo, a seguito delle procedure di verifica di cui al seguente art. 14.

La prima tranche (o acconto), sarà pari al 65% dell'intero contributo.

L'importo del contributo potrà essere ridotto qualora all'esito della verifica della rendicontazione del contributo delle annualità precedenti si sia riscontrato che l'importo a suo tempo erogato non è stato totalmente speso e/o rendicontato.

La seconda tranche (o saldo), sarà pari, al lordo delle decurtazioni previste al successivo art.14, al 35% dell'intero contributo, e le procedure per la sua liquidazione saranno avviate dall'Agenzia a partire dal termine delle citate procedure di verifica, ovvero il 30/11/2017, ciò fermo restando la possibilità di disporre di idonea documentazione entro i termini previsti.

14. procedura per la quantificazione del saldo e penali

L'Agenzia procederà, sulla base dei dati aggiornati al 30/10/2017, a verificare il rispetto degli impegni assunti dalle singole organizzazioni con le domande di partecipazione e quindi ad applicare le eventuali decurtazioni sul saldo.

14.1 quantificazione delle penali (decurtazione saldo)

Per quanto sopra, le seguenti decurtazioni saranno calcolate sull'intero importo del contributo.

A. Rispetto degli obblighi assunti con il programma operativo predisposto dall'Organizzazione saranno prese in considerazione le mancate risposte positive alle attivazioni della Sala Operativa regionale.

    1) Fino al 19,99% di mancate risposte non si avrà nessuna penalizzazione;
    2) nel caso in cui le mancate risposte siano superiori al 20% ma inferiori al 39,99%, si applica una decurtazione del 15%

3) nel caso in cui le mancate risposte siano superiori al 40%, si applica una decurtazione del 35%;

In particolare, le penalizzazioni sopra dette, si applicheranno alle Organizzazioni che hanno ricevuto un numero di attivazioni della Sala Operativa regionale superiore a 5.

B. Rispetto agi obblighi di partecipazione a corsi di formazione (punto 12 della domanda di partecipazione), in considerazione dei costi sopportati dall'Agenzia per le attività di formazione, si è stabilito un importo fisso, pertanto:
   1) Nel caso di assenza ingiustificata ai corsi di formazione organizzati dall'Agenzia, si applica una decurtazione pari ad € 50,00 per volontario e per giornata formativa;

   Tale decurtazione si applica a tutte le organizzazioni interessate da percorsi formativi avviati dall'Agenzia nel periodo di riferimento indicato nel precedente art. 14.

Tutte le penalità previste sono sommabili tra loro, pertanto l'importo della decurtazione sarà calcolato applicando dapprima il coefficiente A sull'intero contributo riconosciuto e poi applicando le decurtazioni fisse B.

14.2 effetti delle penali sul contributo

Fermo restando la previsione di far gravare le decurtazioni sull'importo del saldo, si dispone che le gravi inadempienze, generanti decurtazioni superiori al 35% del contributo, siano oggetto di restituzione quali somme non dovute (esempio:Contributo € 1000, acconto € 750, penali (A+B) = - € 400 (35% + 50) disponibili da saldo € 250 parziale restituzione dell'acconto € 150).

Al fine del comma precedente, al termine delle operazioni di quantificazione delle penali, l'Agenzia comunica all'organizzazione interessata, l'importo da restituire.

La mancata restituzione sarà casa di decadenza del contributo ai sensi dell'art. 17 e ss.

15 - Modalità e termini di presentazione della rendicontazione

La rendicontazione delle somme erogate dovrà avvenire entro il 30 aprile 2018.

Il legale Rappresentante dell'Organizzazione dovrà presentare la documentazione in originale relativa alla rendicontazione dei contributi ricevuti, unitamente alla relazione conclusiva dettagliata sulle attività effettuate, secondo le modalità di seguito specificate:

a) ogni operazione contabile, relativa al contributo, di importo pari o superiore ad euro 1.000,00, dovrà avvenire con bonifico, assegno circolare, bollettino postale ovvero con altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità;
b) ogni spesa sostenuta dovrà essere motivata, dimostrandone la pertinenza al contributo concesso;
c) dovranno essere presentati in originale le fatture, le ricevute, gli scontrini fiscali e la relativa documentazione probante l'avvenuto pagamento;
d) è permessa la produzione di scontrini "parlanti" (ovvero che dettaglino la tipologia di prodotti acquistati), quale certificazione di pagamento, esclusivamente per le seguenti voci di spesa:
   → beni di prima necessità, compresi i pasti, acquistati in occasione di operazioni di protezione civile per i volontari operativi, spese per ricariche telefoniche;
e) per la spesa sostenuta per il ripristino dei DPI per antincendio boschivo si stabilisce un limite massimo di spesa, per ciascuna tipologia, come di seguito indicato:
   → Casco: € 250, 00 cadauno, IVA inclusa,

- → Completo giacca e pantalone: € 220,00, IVA inclusa,
- → Guanti: € 40,00 al paio, IVA inclusa,
- → Scarpe: € 200,00 al paio, IVA inclusa.

Le spese sostenute per il ripristino dei DPI per antincendio boschivo acquistati dalle Organizzazioni dovranno essere accompagnati da una specifica dichiarazione redatta dalla società venditrice, riportante l'anno di produzione, il codice del prodotto e il numero di commessa, che attesti la conformità del prodotto acquistato al prototipo certificato dall'Organismo Notificato (Ente Certificatore accreditato) e alle norme di riferimento, in ottemperanza all'art. 76 del D. Lgs n. 81/2008.

f) le spese relative alla manutenzione o alla gestione degli automezzi devono essere accompagnate dalla copia del certificato di proprietà e dei libretti di circolazione degli stessi; le relative fatture dovranno riportare la targa dell'automezzo;

g) i costi del carburante utilizzato andranno documentati da apposita scheda carburante, regolarmente compilata con indicazione del chilometraggio e vidimata dal gestore, firmata in calce dal legale rappresentante e dalla quale, per ogni singolo rifornimento, risulti: importo, intestazione dell'Organizzazione, targa del mezzo e data di rifornimento.
Le schede carburante dovranno essere presentate in originale unitamente ai fogli marcia di ciascun singolo mezzo, sottoscritti dal conducente del mezzo e dal legale rappresentante dell'Organizzazione. I costi sostenuti ed i relativi consumi, anche inerenti la partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Agenzia, dovranno essere coerenti con il foglio marcia del veicolo dal quale risultino la targa, la data, la destinazione, i chilometri di partenza e di arrivo, l'Ente che ha richiesto l'intervento e la tipologia dello stesso;

h) la documentazione inerente le polizze assicurative dovrà pervenire in originale; per le assicurazioni relative agli automezzi di proprietà dell' Organizzazione di volontariato andrà, altresì, trasmessa copia del certificato di proprietà;

i) la rendicontazione delle spese relative alla manutenzione degli automezzi dovrà essere accompagnata da documentazione fotografica, comprovante lo stato del mezzo e l'esatto allestimento, specie in ordine alla livrea della protezione civile, nonché da copia del certificato di proprietà e del libretto di circolazione degli automezzi stessi.

l) per quanto concerne i "Piano Operativo di Attività" ciascun piano deve essere rendicontato attraverso una relazione sull'avvenuta realizzazione, ovvero sugli obiettivi raggiunti; la relazione, redatta in carattere corpo 12 ed interlinea singola, non deve superare le 50 righe e deve altresì indicare gli elementi di verifica, anche sul campo, utilizzati.

L'Agenzia provvederà a restituire la documentazione prodotta in originale, dopo averla esaminata e vistata, entro 90 giorni dalla ricezione.

Oltre a quanto sopra prescritto, i Gruppi comunali dovranno produrre, per ogni spesa sostenuta, i seguenti atti amministrativi: determinazioni di impegno, atti di liquidazione e mandati quietanzati in copia conforme all'originale.

16 - Accertamenti

L'Agenzia dispone accertamenti, volti a verificare l'effettivo e corretto utilizzo del contributo concesso, in conformità alla documentazione prodotta all'atto della domanda o della rendicontazione, nonché il rispetto degli obblighi dei beneficiari.

Per l'effettuazione di tali accertamenti l'Agenzia si avvale di proprio personale.

17 - Decadenza dal contributo ed ulteriori sanzioni

Sono cause di decadenza dal contributo:

a. l'inosservanza dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione;
b. la presentazione di documentazione mendace;
c. l'inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 4 del presente Bando;
d. la mancata restituzione delle somme derivanti dall'applicazione delle penali eccedenti l'importo del saldo (art. 14.2).

In caso di decadenza l'Organizzazione è tenuta alla restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato, tempo per tempo, dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

La mancata rendicontazione comporterà, in ogni caso, la cancellazione dall'Elenco.

La presentazione di documentazione mendace, comporta, oltre alla decadenza dal contributo, alla restituzione delle somme già percepite e alla cancellazione dall'Elenco, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

18 - Disposizioni finali

Con la firma apposta in calce alla domanda, il richiedente si assume la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza e la restituzione del beneficio ottenuto.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.
Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti in materia e nel regolamento regionale n. 9/2015.

19 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Regione Lazio, nella persona del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, domiciliato per la carica presso la sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7.

20 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è Claudio D'Uffizi – Area Pianificazione e Organizzazione del Sistema - Agenzia di Protezione Civile - sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, piano III, stanza 84 - tel. 0651684767- e-mail: cduffizi@regione.lazio.it